

# MOVIE ON THE ROAD

24 LOCATION CINEMATOGRAFICHE IN GIRO PER TORINO

Con il sostegno di REGIONE PIEMONTE FONDAZIONE CRT

Con il patrocinio di CITTA' DI TORINO

In collaborazione con



ORIGINAL IDEA AND STORY  
Alejandro de la Fuente

EXECUTIVE PRODUCERS  
Vittorio Sclaverani & Claudio Di Minno

PRODUCTION ASSISTANT  
Valentina D'Amelio

WRITING CREDITS  
Marco Mastino & Anna Buonocore

PRODUCT PLACEMENT  
Giovanna Mais

SPECIAL EFFECTS  
Dunter s.r.l., mediaKi.it

PRESS OFFICE  
Giulia Galato

PRINTED BY  
Marcograf s.r.l.

A cura di ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Associazione Museo Nazionale del Cinema  
Amici della Fondazione Maria Adriana Prolo  
Via Montebello 22, 10124 Torino +39 011 0765039  
info@amnc.it / www.amnc.it  
PER SCOPRIRE NUOVI PERCORSI CINEMATOGRAFICI:  
www.movieontheroad.com



**DAVIDE FERRARIO DOPO MEZZANOTTE**  
Via Po angolo Via Rossini/Via Accademia Albertina

Nato a Cremona, inizia la sua carriera come critico di cinema e distributore per la Lab 80 di Bergamo. Lancia in Italia il film del regista americano Jim Jarmusch ed esordisce alla regia con *La fine della notte* (1989), ma è con il suo film *Dopo mezzanotte* che raggiunge il grande successo. Selezionato al Festival di Berlino del 2004 la pellicola, interpretata da Giorgio Pasotti e girata all'interno del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana, viene distribuita in più di dieci paesi tra cui la Gran Bretagna, la Francia, la Germania e la Spagna. Ferrario ambienta la gran parte dei suoi lavori a Torino tra cui *Tutti più per terra* (1997) - girato tra la sede universitaria di Palazzo Nuovo e via Po - e *Tutta colpa di Giuda* (2006) in cui è il carcere delle Vallette a fare da teatro alla vicenda accompagnata dalla colonna sonora che vede partecipare, tra gli altri, anche il gruppo rock Mariene Kuntz e Fabio Barovero.



**PENELOPE CRUZ VENUTO AL MONDO**  
Cavallerizza Reale, Via Verdi 9

Tra le più apprezzate attrici spagnole, Penelope Cruz esordisce al cinema giovanissima, con *Prosciutto prosciutto* (1992) di Bigas Luna. Notata da Pedro Almodovar, ne diventa una delle muse tanto da apparire in quattro suoi film tra cui *Tutto su mia madre* (1999), e *Volver* (2006) che le vale il premio come miglior attrice al Festival di Cannes e la prima nomination agli Oscar. Molto attiva ad Hollywood - dove girerà, interpretando il medesimo ruolo, *Vanilla Sky* (2001) di Cameron Crowe, *remake di Aprì gli occhi* (1997) di Alejandro Amenabar - la Cruz vince l'Oscar nel 2009 per *Vicky Cristina Barcelona* di Woody Allen. Nel 2012 torna a collaborare, dopo il successo di *Non ti muovere* (2004), con Sergio Castellitto per il film *Venuto al mondo*, tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini e girato tra Torino, Roma e Sarajevo.



**WOODY ALLEN HANNAH E LE SUE SORELLE**  
Teatro Regio, Piazza Castello 215

Regista, attore, musicista, compositore e scrittore, Woody Allen è l'artista con il maggior numero di nomination agli Oscar. Vince cinque premi con *Io e Annie* (1978), *Hannah e le sue sorelle* (1986) e *Midnight in Paris* (2011). Grandissimo autore di gag e di situazioni al limite del paradosale, Allen esordisce ufficialmente alla regia nel 1969 con *Trenzi i soldi* e scappa e raggiunge il primo successo internazionale con *Provaci ancora Sam* (1972), tratto da una sua commedia teatrale e diretto da Herbert Ross. Profondamente legato a New York, negli ultimi anni ha ambientato i suoi film nelle principali città europee (Londra, Barcellona e Parigi); nel 2012 è tornato in Italia con *To Rome with Love*. Torino compare in *Hannah e le sue sorelle* con una delle sue istituzioni più importanti, il Teatro Regio.



**AUDREY HEPBURN GUERRA E PACE**  
Palazzo Madama, Piazza Castello

Dotata di grande fascino e di una naturale eleganza, Audrey Hepburn è stata tra le più apprezzate attrici di Hollywood. La Hepburn comincia a lavorare in televisione e a teatro nel 1949 per esordire nel cinema nel '51, raggiungendo subito il successo con *Vacanze romane* (1953) di William Wyler, per cui vince anche un Oscar come miglior attrice non protagonista per *The Aviator* (2004) di Martin Scorsese e due Golden Globe, uno per *Elizabeth* (1998) e l'altro per *Io non sono qui* (2007). Lanciata in *Elizabeth* - che avrà un seguito nel 2007 con *Elizabeth: the Golden Age* - la Blanchett viene chiamata da Anthony Minghella per recitare ne *Il talento di Mr. Ripley* (1999) a fianco del giovane Matt Damon. Protagonista del kolossal *Il signore degli anelli*, l'attrice gira a Torino e Heavyn (2002) Tom Tykwer ispirato alla sceneggiatura del plurimietato e compianto regista polacco Krzysztof Kieslowski *Il decalogo*, 1988, *Tre colori*, 1993-1994) nelle cui intenzioni doveva costituire la prima parte di una trilogia su inferno, paradiso e purgatorio.



**GATE BLANCHETT HEAVEN**  
Palazzo Carignano, Piazza Carignano

L'attrice australiana Gate Blanchett si è rivelata una delle più versatili e carismatiche interpreti, raccogliendo importanti premi internazionali tra cui un Oscar come miglior attrice non protagonista per *The Aviator* (2004) di Martin Scorsese e due Golden Globe, uno per *Elizabeth* (1998) e l'altro per *Io non sono qui* (2007). Lanciata in *Elizabeth* - che avrà un seguito nel 2007 con *Elizabeth: the Golden Age* - la Blanchett viene chiamata da Anthony Minghella per recitare ne *Il talento di Mr. Ripley* (1999) a fianco del giovane Matt Damon. Protagonista del kolossal *Il signore degli anelli*, l'attrice gira a Torino e Heavyn (2002) Tom Tykwer ispirato alla sceneggiatura del plurimietato e compianto regista polacco Krzysztof Kieslowski *Il decalogo*, 1988, *Tre colori*, 1993-1994) nelle cui intenzioni doveva costituire la prima parte di una trilogia su inferno, paradiso e purgatorio.



**DANTE FERRETTI**  
Museo Egizio, Via Accademia della Scienza 6

Tra i più grandi ed apprezzati scenografi italiani, la carriera di Ferretti comincia come assistente scenografo per Pier Paolo Pasolini (*Il Vangelo secondo Matteo*, 1964). Con lo stesso regista esordisce come scenografo in *Medea* (1969) accompagnandolo poi per altri quattro film tra cui *I racconti di Canterbury* (1972) e *Salò o le 120 giornate di Sodoma* (1975). Impositosi come grande talento, Ferretti lavorerà anche con Franco Zeffirelli (*Amleto*, 1990) e Federico Fellini - con quest'ultimo il sodalizio dura cinque film, tra questi *E la nave va* (1983). Da anni è attivo all'estero dove vince numerosi premi, tra cui tre Oscar insieme alla moglie Francesca Lo Schiavo per *Tru Aviator* (2004) di Martin Scorsese, *Sweeney Todd - Il diabolico barbiere di Fleet Street* (2008) di Tim Burton e *Hugo Cabret* (2011) di Scorsese. Attualmente è responsabile del nuovo allestimento del Museo Egizio di Torino.



**ERMINIO MACARIO NON ME LO DIRE**  
Piazza San Carlo

Grande cabarettista e abile mimo, Erminio Macario diventa celebre negli anni Trenta per i suoi spettacoli di varietà, numeri comici in cui lancia numerose soubrette in seguito divenute famose come Sandra Mondaini e Lea Padellani. Il passaggio al grande schermo avviene nel 1933 con *Ana di पासो*, di Eugenio De Liguoro, e il suo successo sei anni dopo con *Impunito, alzataevi!* di Mario Mattoli. Spesso accanto a Totò, che affiancherà in ben sei film, Macario gira a Torino un episodio del film *I quattro tassari* (1963) di Giorgio Bianchi, in cui accompagna per la città sabauda una ragazza ubriaca alla ricerca di un misterioso tesoro e *Non me lo dire* (1940) di Mario Mattoli, commedia degli equivoci sullo sfondo di Piazza San Carlo (tra le altre location, la Palazzina di Caccia di Stupinigi).



**DARIO ARGENTO PROFONDO ROSSO**  
Piazza C.L.N.

Dario Argento, dopo alcune esperienze come critico e come sceneggiatore (tra cui *C'era una volta il west* di Sergio Leone), debutta alla regia nel 1970 con *L'uccello dalle piume di cristallo*, film che ottiene un enorme successo di pubblico. È l'inizio di una carriera che lo consacrerà come uno dei maestri dell'horror e del thriller. Il regista spesso sceglie Torino come ambientazione per le sue produzioni - al momento sette, da *Il gatto a nove code* (1971) a *Giallo/Argento* (2009), film interpretato dal premio Oscar Adrien Brody (*Il pianista*, 2002), senza dimenticare il recentissimo *Dracula 3D* (2012). Ma è in *Profondo Rosso* (1975) - con protagonista David Hemmings e con le musiche dei Goblins - che il regista riesce ad esaltare al meglio i colori, i palazzi e le strade della città, in particolare Piazza C.L.N., divenuto luogo di culto per i suoi fan.



**CARLO VERDONE I DUE CARABINIERI**  
Piazza Carlo Felice

Trasformista, imitatore, cabarettista e doppiatore, Carlo Verdone cresce in un ambiente intriso di cinema. Alla fine degli anni Settanta lavora nella trasmissione televisiva *Non stop*, realizzata negli studi Rai di Torino. L'esordio alla regia avviene grazie all'appoggio del regista Sergio Leone, che per lui produce *Un sacco bello* (1980), i suoi *Bianco, rosso e verdone* (1981) - che lancia il personaggio pignolo e pedante di Furio Zoccano, diventato in poco tempo una delle maschere culti dell'attore regista - e *I due carabinieri* (1984) sono ambientati in parte a Torino, dove nel 2012 Verdone assume la regia dell'opera lirica *Cenerentola* realizzata presso varie residenze sabauda, tra cui Palazzo Reale, la Palazzina di Caccia di Stupinigi e La Villa dei Laghi nel Parco Regionale della Mandria.



**VITTORIO GASSMAN PROFUMO DI DONNA**  
Piazza della Vittoria, Corso Francia 23

Uno dei grandi mattatori del cinema italiano, Vittorio Gassman inizia la sua carriera in teatro assieme a Marcello Mastroianni sotto la regia di Luchino Visconti. Il cinema lo consacrerà come protagonista di numerosi successi come *Soliti ignoti* (1958) e *L'armata Brancaleone* (1966), entrambi di Mario Monicelli, *Il sorpasso* (1962) e *Profumo di donna* (1974) di Dino Risì, questi ultimi due dai toni più drammatici. Il film di Risì, girato nella prima parte a Torino, sarà nominato agli Oscar e varrà a Gassman il premio per la migliore interpretazione maschile al Festival di Cannes del 1975. Nel 1992 è stato realizzato il remake americano del film, *Scint of a Woman* - Profumo di donna, con Al Pacino, Chris O'Donnell e Philip Seymour Hoffman; il film ricevette 4 Nominations agli Oscar e Al Pacino vinse la statuetta per la miglior interpretazione maschile.



**MARIO MONICELLI I COMPAGNI**  
Cittadella di Torino, Via Carnia angolo Corso Galileo Ferraris

Tra i più importanti registi della "commedia all'italiana", Mario Monicelli ha diretto con successo Totò, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman e Alberto Sordi: da *La grande guerra* (1959) a *L'armata Brancaleone* (1966) fino ad *Amici miei* (1975). Monicelli raccoglie importanti premi ai Festival di Berlino e di Venezia e cinque nomination agli Oscar tra cui uno, nel 1963, per la Miglior sceneggiatura originale con il film *I compagni*. La pellicola è ambientata in una fabbrica tessile torinese di fine Ottocento nella quale cominciano a svilupparsi le prime proteste per le inumane condizioni di lavoro. Tra i suoi film è da citare anche *Il frigorifero*, episodio del collettivo *Le coppie* (1970), con Monica Vitti e Enzo Jannacci, girato anche a Torino in Piazza Solferino.



**PAOLO SORRENTINO IL DIVO**  
Palazzo Saluzzo Passana, Via della Consolata 1

Regista e scrittore, Paolo Sorrentino esordisce nel cinema giovanissimo, dapprima come sceneggiatore e poi con alcuni cortometraggi. *Luomo in più* (2001), selezionato per il Festival di Venezia, ottiene un grande successo anche grazie all'interpretazione di Toni Servillo, da quel momento attore-feticcio di Sorrentino. L'interprete sarà anche protagonista de *Le conseguenze dell'amore* (2004) e de *Il divo* (2008), incentrato sulla figura di Giulio Andreotti. Quest'ultimo film, girato anche a Torino (in alcune location come Palazzo Saluzzo Passana della Cisterna) e consacrò il regista con il Premio della Giuria a Cannes. Nel 2011, in coproduzione con gli studios americani, gira *This Must Be the Place*, interpretato da Sean Penn ed incentrato sulla figura di una rockstar in declino.



**MARCO TULLIO GIORDANA LA MEGLIO GIOVENTÙ**  
Palazzo Scaglia di Verrua, Via Stampatori 4

Collaboratore di Roberto Faenza e Antonio Margheriti, Giordana esordisce alla regia nel 1980 con *Maledetti vi amerò*, con la si aggiudica il Parlo d'oro al Festival di Locarno, raggiungendo un grande successo di pubblico nel 2003 con *La meglio gioventù*, che vince al Festival di Cannes il premio *Un certain regard* e numerosi David di Donatello. Prodotto dalla Rai e girato tra Torino, Roma e Firenze, il film narra la vicenda di due fratelli (Luigi Lo Cascio e Alessio Boni) che attraversano la storia italiana dagli anni Sessanta ad oggi. Il film ha avuto un grande successo internazionale ed è stato distribuito in tutto il mondo tra cui Francia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. Nel 2007 Giordana ha girato a Torino *Sangue Pazzo* con Monica Bellucci e Luca Zingaretti e nel 2011 (tra le varie location anche Palazzo Chiablese) *Romanzo di una strage* (2012), film che ricostruisce le vicende che seguirono la strage di Piazza Fontana.



**STEFANO ACCORSI SANTA MARADONA**  
Piazza Emanuele Filiberto 9

Stefano Accorsi esordisce giovanissimo sul grande schermo con una piccola parte in *Fratelli e sorelle* (1992) di Pupi Avati, ma raggiunge la notorietà solo qualche anno più tardi con *Jack fusciante* e uscito dal gruppo (1996) di Enza Negroni e *Radiofreccia* (1998) di Luciano Ligabue. Il 2001 è l'anno della svolta per la sua carriera, con la partecipazione a *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino, *Le fate ignoranti* di Ferzan Ozpetek e *Santa Maradona*, opera prima del torinese Marco Ponti. Il film - in cui Accorsi interpreta un giovane laureato alla ricerca di lavoro - è interamente ambientato a Torino, tra Piazza Castello, via Roma, la sede universitaria di Palazzo Nuovo e il Quadrilatero romano: una delle sue scene più note è stata girata in Piazza Emanuele Filiberto, nello storico locale "Pastis".



**GIANNI AMELIO COSI' RIDEVANO**  
Galleria Umberto I

Dal 2009 al 2012 Direttore artistico del Torino Film Festival, Gianni Amelio è regista di film attenti alle tematiche dell'integrazione e del sociale. Collaboratore di Liliana Cavani e Ugo Gregorini, inizia la carriera in televisione girando numerosi film (tra cui *Il piccolo Archimede*, 1979), per poi esordire sul grande schermo con *Colpire al cuore* (1982). Molte delle sue opere vengono riconosciute a livello internazionale, tra cui *Porte aperte* (1988) - candidato all'Oscar come miglior film straniero - *Il ladro di bambini* (1992) - Gran Premio speciale della giuria a Cannes e vincitore dell'European Film Academy - e *Così ridevano* (1998), Leone d'oro al Festival di Venezia. Quest'ultimo film, girato nella Torino dell'immigrazione meridionale, è il riassunto di alcuni temi ricorrenti del regista: l'intrusione verso i deboli e i rapporti familiari.



**MARCELLO MASTROIANNI LA DONNA DELLA DOMENICA**  
Mercato del Balùn, Via Borgo Dora

Mastroianni inizia la carriera a teatro sotto la guida di Luchino Visconti, ottenendo il primo successo al cinema con *Soliti ignoti* (1958) di Mario Monicelli per consacrarsi definitivamente grazie alla collaborazione con Federico Fellini in *La dolce vita* (1960) e *8 e 1/2* (1963). Tre volte candidato all'Oscar come miglior attore, vincitore per ben due volte al festival di Cannes (con *Dramma della gelosia*, 1970 di Ettore Scola e *Oci Ciornie*, 1967 di Nikita Mikhalkov), Mastroianni si è dimostrato un interprete versatile, capace di passare da toni più comici e ironici ad altri molto più drammatici. *La donna della domenica* (1975) di Luigi Comencini, tratto dall'omonimo romanzo dei torinesi Carlo Fruttero e Franco Lucentini, interpreta il ruolo del commissario Santamaria. Il film è ambientato nella Torino borghese, sullo sfondo di luoghi celebri come il mercato del Balùn.



**GIOVANNI PASTRONE CABIRIA**  
Via Mantova 38

Tra i grandi pionieri della storia del cinema, Pastrone, astigiano di nascita e torinese di adozione, è universalmente conosciuto per la realizzazione di *Cabiria* (1914), tra i più noti ed importanti film muti, ambientato nel III secolo a.C. Vero e proprio kolossal per durata (più di tre ore di proiezione) e per costi, fu una vera e propria impresa produttiva messa in piedi da Pastrone che girò in esteri (Vall di Lanzo, Sicilia e Tunisia) e negli interni ricostruiti a Torino, in via Mantova nei pressi della Dora Riparia. Celebre anche grazie all'imponente costruzione scenografica del tempio di Moloch, il film di Pastrone (grande innovatore nel campo della tecnica cinematografica) fu capace di influenzare molti cineasti, da D.W. Griffith a Fritz Lang.



**MICHELANGELO ANTONIONI LE AMICHE**  
Piazza Camillo Benso Conte di Cavour

Dopo gli inizi come sceneggiatore per Roberto Rossellini, Antonioni esordisce al cinema nel 1950 con *Cronaca di un amore*, proseguendo con una produzione che lo porterà a girare anche con numerosi attori stranieri tra cui Jeanne Moreau (*La notte*, 1961), Alain Delon (*L'eclisse*, 1962), Jack Nicholson (*Professione: reporter*, 1975) e John Malkovich (*Al di là delle nuvole*, 1995, co-diretto con Wim Wenders). Vincitore di importanti premi - Palma d'oro a Cannes per *Blow Up* (1966), Leone d'oro a Venezia per *Il deserto rosso* (1964), Orso d'oro a Berlino per *La notte* - Antonioni adatterà alcuni romanzi per il cinema, tra cui *Le amiche* (1955), tratto da *Tre donne sole* di Cesare Pavese e girato in varie location di Torino, tra cui il parco di Piazza Cavour.



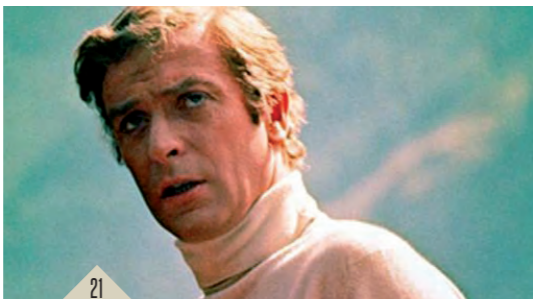
**LINA WERTMÜLLER - MIMÌ METALLURGICO FERITO NELL'ONORE**  
Parco del Valentino

Prima regista donna ad essere candidata all'Oscar grazie al suo *Pasquino Settebellezze* (1977), Lina Wertmüller esordisce in televisione (sua la celebre serie *Il giornalino di Gian Burrasca* con la torinese Rita Pavone) per proseguire nel cinema come aiutante di Fellini in *La dolce vita* e *8 e 1/2* e passare alla regia nel 1983 con *I bastardi*. È l'inizio di una carriera che la vedrà spesso affiancata dall'attore Giancarlo Giannini, con lei in ben sette film che costituiranno i suoi più grandi successi: tra tutti, *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto* (1974), rifatto negli Stati Uniti nel 2002 da Guy Ritchie con interprete Madonna, e *Mimì metallurgico ferito nell'onore* (1972), storia di un operaio siciliano che dopo essere emigrato a Torino in cerca di lavoro rimane coinvolto in una storia di mogli e amanti per finire a fare il gappoppino di un boss mafioso.



**NANNI MORETTI LA SECONDA VOLTA**  
Via Murazzi del Po

Tra i più apprezzati registi italiani all'estero, vincitore di numerosi premi nei festival più prestigiosi (Palma d'oro a Cannes, Leone d'argento a Venezia e Orso d'argento a Berlino), Nanni Moretti esordisce alla regia nel 1976 con *Io sono un autarchico*, film girato con pochi mezzi che raccoglie un grande successo di pubblico e fa dell'autore il rappresentante di una generazione. È da sempre considerato un "regista politico": egli, infatti, si espone a livello mediatico organizzando manifestazioni e i celebri "gironi", non risparmiando nei suoi film critiche e opinioni sull'attualità. *Aprile*, 1998 - sul governo Prodi, *Il cacciano*, 2008 - su Berlusconi e *Habemus Papam*, 2011 - sulla Chiesa), si dedica, inoltre, grazie alla casa produttrice Sacher Film, alla scoperta di giovani esordienti per cui spesso si presta come attore: tra gli altri fa da ricordare Mimmo Calabresi per cui interpretò *La seconda volta* (1995), girato a Torino.



**MICHAEL CAINE UN COLPO ALL'ITALIANA**  
Piazza Gran Madre di Dio

Capace di alternare parti comiche ad altre estremamente intense e drammatiche, Michael Caine - tra i più rappresentativi ed importanti attori inglesi - ha lavorato con numerosi registi, da Vittorio De Sica a John Huston, da Woody Allen (grazie al quale vincerà il suo primo Oscar nel 1987 per *Hannah e le sue sorelle*) a Christopher Nolan. Uno dei suoi ruoli più celebri è quello di Charlie Croker in *Un colpo all'italiana* - rifatto nel 2003 col titolo *The Italian Job* - girato nel 1969 a Torino da Peter Collinson. Un gruppo di ladri inglesi compiono una rapina e fuggono attraversando la città percorrendo tutto il centro e giungendo sino al Palazzo Vercelli e al Lingotto. Enorme successo all'epoca, il film è stato inserito al 36° posto di una classifica dedicata ai migliori cento film inglesi del Novecento.



**ETTORE SCOLA TREVICO-TORINO, VIAGGIO NEL FIAT-NAM**  
Monte dei Cappuccini, Via Maracciolo Gaetano Biardino 39

Collaboratore della rivista umoristica *Marc'Aurelio* (come Federico Fellini, Cesare Zavattini e Mario Camerini), Ettore Scola inizia la sua carriera come sceneggiatore: da ricordare la collaborazione con Ruggero Maccari ne *Il sorpasso* (1962) di Dino Risì. Come regista collabora a lungo con due dei più grandi attori italiani dell'epoca, realizzando nove film assieme a Marcello Mastroianni - come *Una giornata particolare* (1977) premiato con il Golden Globe - e sette con Vittorio Gassman - tra cui *C'eravamo tanto amanti* (1974). A Torino Scola dirige tre film: il suo *Trevico-Torino*, *Viaggio nel Fiat-Nam* (1973), è un intenso spaccato della vita degli immigrati in cerca di lavoro. Girato quasi come un documentario, il film vede come collaboratore alla sceneggiatura il futuro sindaco della città Diego Novelli e una troupe di attori non professionisti.



**GIAN MARIA VOLONTÈ IL SOSPETTO**  
Real Basilica di Superga, Strada della Basilica di Superga 73

Attore che fonda l'impegno civile nella vita e nel lavoro, Volontè è stato protagonista della scena sociale del proprio tempo. Raggiunto il primo successo nel *western* con Sergio Leone (*Per un pugno di dollari*, 1964, *Per qualche dollaro in più*, 1965) negli anni Settanta interpreterà una serie di film di grande richiamo come *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto* (1970) di Elio Petri, premiato con l'Oscar. Nella sua carriera Volontè ha collaborato con grandi del cinema italiano come Francesco Rosi, Giuliano Montaldo, Mario A. Torino Scola dirige tre film: il suo *Trevico-Torino*, *Viaggio nel Fiat-Nam* (1973), è un intenso spaccato della vita degli immigrati in cerca di lavoro. Girato quasi come un documentario, il film vede come collaboratore alla sceneggiatura il futuro sindaco della città Diego Novelli e una troupe di attori non professionisti.



**PETER GREENAWAY RIPOPOLARE LA REGGIA**  
Raggia di Venaria Reale

Pittore, scrittore e video artista, il regista gallese Peter Greenaway si pone in una posizione singolare nella storia del cinema. I suoi film, distribuiti in tutto il mondo, traboccano di citazioni dalla storia dell'arte, ma anche dalla matematica i cui numeri diventano un'ossessione come dimostra il lungometraggio *Giochi nell'acqua* (1988) e il recentissimo progetto multimediale *Le valigie di Tulse Luper*, costituito da quattro lungometraggi ritmati dal ritorno del numero 92, il numero antinomiale dell'uranio. Alla Reggia di Venaria Greenaway ha curato l'allestimento *Ripopolare la reggia* (2007) con Ornella Muti, Ermio Fantastichini, Giuseppe Battiston, Alessandro Haber, Remo Gione, Luciana Littizzetto e Ugo Nespolo.

Pasta, aperto tutti i giorni  
escluso il lunedì sera  
a colazione, pranzo e cena,  
dalle 8.30 alle 02.00  
Piazza Emanuele Filiberto, 9  
10122 Torino  
Tel. 011 521 1085  
pastis.to@libero.it

SHOWROOM OCCHIALI VANNI e DERAPAGE  
Via Maria Vittoria 15 - TORINO  
Tel. 011.836234  
www.baricole.it  
facebook.com/baricole

PRIMA E UNICA AGRIMARKUHERHERIA SLOW FAST FOOD DI TRADIZIONE PIEMONTESE

VIA XX SETTEMBRE, 67  
TORINO  
TEL. +39 011 545/88  
(50mt da PIAZZA CASTELLO)  
(50mt dalla MOLE)  
10124 TORINO  
www.giemme.it info@giemme.it

MERCHANDISE SPORTIVO  
GADGET  
SOUVENIRS  
MERCANDISE SPORTIVO  
GADGET  
SOUVENIRS

TORINO  
Corso Salaria 8/A, angolo via Cernaia  
Tel. 011 5617097  
TORINO 218 Via Ruffazzini, 4  
Tel. 011 197 04 808  
www.mdbun.it

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 12 ALLE 24  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 12 ALLE 23

